

TURISMO. Il colosso olandese delle [prenotazioni online](#) ha scelto il capoluogo etneo per aprire la decima sede italiana, unica nel Sud. Dieci le assunzioni



«BOOKING.COM» SBARCA A CATANIA

«L'obiettivo – dice Andrea D'Amico, regional director – è quello di fornire maggiore supporto commerciale e operativo alle strutture partner della regione, molto richiesta dai nostri utenti».

Carmela Grasso

CATANIA

●●● Booking.com, il colosso olandese delle prenotazioni alberghiere online, ha scelto Catania per far base in Sicilia: una presenza destinata a dare nuovo impulso alle piccole e grandi imprese alberghiere siciliane, che potranno contare sulla visibilità della principale agenzia online al mondo.

Questa di Catania è la decima sede in Italia, unica al Sud dopo Sorrento. Dieci le persone assunte finora, quasi tutte sono siciliane e quattro proprio catanesi. L'obiettivo è quello di aumentare il numero delle strutture ricettive siciliane – alberghi, b&b, agriturismo, casevacanza, resort, ville – registrate sulla piattaforma di Booking.com, arricchendo l'offerta mirata di posti letto in Sici-

lia ai turisti «faidate» che ormai – a dispetto della pubblicità-tormentone di un noto tour operator – sono la stragrande maggioranza dei viaggiatori.

Anche in Italia: quello delle prenotazioni alberghiere online, infatti – un servizio che Booking.com per la sua stessa natura di portale informatico offre agli utenti h24 (con assistenza online in 42 lingue e telefonica in 22) – è un segmento in continua espansione nell'economia turistica del Belpaese su cui incide tantissimo anche il valore dell'esperienza dei singoli. Ovvero la “recensione” dei clienti che hanno soggiornato nella struttura ed esprimono sulla community virtuale la propria valutazione.

«La Sicilia – spiega Andrea D'Amico, Regional Director Italia di Booking.com – rappresenta già il 10% delle circa 100 mila strutture ricettive italiane presenti sulla nostra piattaforma. Tutto il sud Italia, in generale, è molto interessato all'opportunità che offriamo agli operatori turistici locali: quella di rendersi visibili e prenotabili da un'audience mondia-

le che diversamente avrebbero difficoltà ad attrarre».

In Sicilia sono già più di 10 mila le imprese turistiche iscritte a [Booking.com](#). Altre 2 mila sono in fase di registrazione. «L'obiettivo – continua D'Amico – è quello di fornire maggiore supporto commerciale e operativo alle strutture partner di una regione, la Sicilia, molto richiesta dai nostri utenti e che si sta aprendo sempre di più al mercato online. Dagli hotel di lusso alle case vacanza per chi viaggia con la famiglia, puntiamo a censire le strutture di qualsiasi tipologia per soddisfare le richieste di tutti i nostri clienti. Abbiamo scelto di far base a Catania perché è una destinazione che sta crescendo tanto. E crediamo che da qui potremo supportare tutta la Sicilia, anche grazie alla rete di collegamenti stradali sul territorio».

Ai viaggiatori stranieri, poi, piace sempre di più immergersi nella quotidianità del paese che li ospita: entrare in contatto con la gente del luogo, scoprire in quale mercato rionale fa la spesa, cosa e come cucina i

piatti gustosi che porta in tavola. E qui la Sicilia gioca le sue carte migliori in tema di cultura del cibo e di tradizioni. Spiega D'Amico: «Come in tutta l'Italia anche qui troviamo un'offerta turistica frammentata con piccole strutture a conduzione familiare. Eppure sono molti i turisti stranieri che privilegiano questo tipo di sistemazioni per avere un'esperienza ancora più "locale"». Niente di strano, dunque, che il viaggiatore colto – sulla scia di qualche suggestione letteraria – cerchi e trovi su Booking.com (prenotandolo anche di notte e con la garanzia del miglior prezzo) – il piccolo b&b dell'entroterra siculo o della piccola borgata marinara conosciuta fra le pagine di un romanzo.

Per entrare nella piattaforma – un percorso intuitivo dove sono già censite 900.000 strutture di 223 Paesi - basta registrarsi alla pagina <https://join.booking.com/>. Fra le ultime novità del sistema figura Booking Messages, una piattaforma simile a una chat che consente ai viaggiatori e alle strutture ricettive di comunicare fra loro già in fase di prenotazione. Si tratta di un sistema di assistenza virtuale – analogo a quelli sviluppati da Facebook, Skype e Google – che risponde tramite un software alle domande più comuni dei viaggiatori.

Booking.com è presente in 63 Stati e occupa complessivamente 11 mila dipendenti. (*CAGR*)



Andrea D'Amico

